



LICEO STATALE "ANGELICO APROSIO"

LICEO CLASSICO - LINGUISTICO - SCIENTIFICO

Via don Bruno Corti 7 - 18039 VENTIMIGLIA

Tel./Fax 0184 250545 - Cod. fisc. 81005450085

E-MAIL : imps03000e@istruzione.it - imps03000e@pec.istruzione.it

www.liceoaprosio.it

AOOLSA1-Liceo Statale APROSIO - VENTIMIGLIA
Prot. 0004135 del 15/10/2020
04 (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER INTEGRAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

-**CONSIDERATA** la situazione emergenziale legata al COVID-19;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico 2018/19 ed in particolare dei seguenti aspetti:

- ***Necessità di miglioramento nelle prove di matematica per il liceo classico e linguistico e nelle prove di inglese per tutti gli indirizzi***

3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- ***Collaborazione in attività di PCTO***

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015:

☐ **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*)

☐ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*)

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- ***Potenziamento della connessione di rete dell'Istituzione Scolastica, acquisto di device (tablet, PC) e implementazione delle possibilità di connessione domestica per gli studenti in relazione all'emergenza COVID-19***

☐ **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

- ***Attività formative legate all'emergenza COVID-19 e alla Didattica Digitale***

☐ **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

- ***Attuazione del progetto ministeriale relativo all'Educazione Civica nelle scuole***

□ **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

- *La pratica del DEBATE come metodologia didattica*
- *Certificazione linguistica in tempo di COVID*
- *Iniziative di orientamento virtuali sia in entrata che in uscita (ad es. partecipazione degli studenti a Salone orientamento e a stage all'università, webinar per scuole secondarie di I grado, etc..)*
- *Valorizzazione merito scolastico: partecipazione (anche Virtuale) a Olimpiadi e Certamen linguistici*
- *Valorizzazione talenti: iniziative (anche Virtuali) svolte all'orientamento in entrata (festival delle lingue, A proposito di scienza, settimana del Classico)*

□ **commi 33-4314** (*PCTO*):

- *Attività di Impresa simulata, rimodulazione delle attività tradizionali alla luce della situazione emergenziale.*

□ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

- *Potenziamento della connessione di rete dell'Istituzione Scolastica, acquisto di device (tablet, PC) e implementazione delle possibilità di connessione domestica per gli studenti in relazione all'emergenza COVID -19*

□ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*)¹⁵:

- *Formazione in merito alla Didattica Digitale e alla sicurezza relativamente all'emergenza COVID, (indicare eventuali emergenze formative scaturite dai risultati INVALSI)*
- *Individuazione formale di un monte ore annuale esprimibile in CFU e rendicontazione.*

5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- *Definizione dei nuclei fondanti delle discipline in sede di Dipartimento, Consigli di Classe e Collegio dei Docenti (alla luce dell'esperienza COVID-19)*

6) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

7) Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione integrativa rispetto a quella già prevista in presenza. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza [*per cui si veda quanto previsto dalle Linee guida per ciascun ordine di scuola*]. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli “alunni fragili”.

8) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell’arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

9) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti, entro il **23 ottobre prossimo**, per essere portata all’esame del collegio stesso nella seduta del **26 ottobre**, che è fin d’ora fissata a tal fine.

Ventimiglia 15 ottobre 2020

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Lara Paternieri

Copia sottoscritta con firma a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/93 e art. 3bis, comma 4bis del C.A.